PrecottoNews

LE NOVITA' DEL QUARTIERE

Dicembre 2014
N. 31 - Anno 6

Informazioni del Comitato di Quartiere ai cittadini di Precotto - allegato al "Richiamo" - pro manuscripto

EDIFICARE LA VITA BUONA NELLA SOCIETA' PLURALE

*I cristiani non possono disertare il compito di offrire un contributo all'**edificazione della vita buona** nella società plurale centrato su un "nuovo umanesimo", anzitutto perché membri, a tutti gli effetti, della famiglia umana. Ma ancora di più perché sono seguaci di un Dio incarnato che ha assunto la condizione umana non solo per indicarci il destino di amore definitivo che ci attende dopo la morte ma, e proprio in vista di questo destino, per accompagnarci nel nostro quotidiano cammino su questa terra. Non si deve però parlare in astratto di un umanesimo buono per tutte le stagioni. Solo se sorge dal di dentro dei ritmi e dei processi dell'attuale travaglio storico si può parlare di "nuovo umanesimo".*

Card. Angelo Scola
Discorso alla città, 5 dic. 2014

RINNOVO DEL COMITATO DI QUARTIERE PRECOTTO

A fine gennaio 2015, con la scadenza del triennio, i cittadini saranno invitati a eleggere il nuovo Consiglio Direttivo del Comitato di Quartiere.

CERCHIAMO CANDIDATI
per il Consiglio e per il Collegio dei Probiviri.
Chi desidera candidarsi dia il proprio nominativo al coordinatore uscente RICCARDO MAGNI o alla Commissione Elettorale (**Mattioli, Pavesi, Moroni**).

Resoconto di fine anno del Coordinatore Riccardo Magni

Precotto, moderno quartiere, antiche tradizioni

Precotto è un quartiere di Milano in continuo cambiamento. *Fino agli anni '30 del secolo scorso era comune autonomo. Poi da quartiere agricolo confinante con importanti aree industriali, ora dismesse, è passato all'attuale urbanizzazione residenziale.*

Se lo spazio fisico del quartiere è facilmente individuabile nei suoi bordi e confini, il lavoro di individuare e seguire le dinamiche del cambiamento nel tempo richiede vigilanza e costanza.

In questo percorso si situa l'identità del Comitato. Come?

Nel quotidiano e nel concreto. Il quotidiano è il riconoscere nel *giorno presente* i segni e le indicazioni del lavoro da svolgere. Il concreto è il modo di affrontare l'impegno: "concreto", dal latino *concretum,* participio di *con-cresco,* significa "crescere assieme".

La vera sfida è **porre le persone del quartiere al centro**, come soggetti in relazione. Aderire e partecipare richiede di compiere passi per stare dentro le *periferie*. Anche Precotto lo è, ma lo sguardo vuole seguire il cambiamento della città di Milano che diventa città metropolitana, sapendo anche affrontare contenuti talvolta scomodi e coniugare la territorialità e la quotidianità della vita delle persone. Una visione ideale impegnativa? E' tempo di bilanci? Ad esso richiamano le scadenze previste dello statuto che ci siamo dati. **Quali sono i temi** e le dinamiche che il Comitato ha elaborato?

Il valore importante della **informazione** tramite Precotto News.

La partecipazione a **pubbliche assemblee** con la presenza di assessori comunali e responsabili del decentramento. I temi sono lo sviluppo e la costruzione del territorio.

Una raccolta firme per **prevenire l'apertura di una sala giochi**, situata nelle vicinanze della scuola media comunale e dell'oratorio frequentato da molti ragazzi e giovani. Iniziativa di importante valenza educativa.

La storia del quartiere e delle sue persone. La cerimonia del **4 novembre al monumento dei caduti** della prima e seconda guerra mondiale nel ricordo di padri, figli e giovani, mette al centro il valore della pace fra i popoli. Il **recupero della scuola Rosmini**. La testimonianza di **alunni sopravvissuti al bombardamento del 1944** è stata offerta come dono agli scolari del Comprensorio Calvino e ai cittadini.

Segue in ultima

Don Walter Fiocchi
premiato dal Presidente della Repubblica come "Testimone di Pace"

Nella chiesa stracolma di Castelceriolo (Alessandria), il luglio scorso si è celebrato il funerale di don Walter Fiocchi, di anni 64, un caro amico di tanti Precottesi, che ha trascorso in quartiere la sua giovinezza.
Negli anni Sessanta, per 5- 6 anni, i suoi genitori hanno gestito la Cooperativa S. Filippo Neri.
In quegli anni don Walter ha partecipato attivamente alla vita della comunità, dell'Oratorio e nel 1969 fu eletto Segretario del RGP (Ritrovo Giovanile Precotto), carica che lasciò poco dopo per andare prima nel Seminario di Venegono poi in quello di Alessandria. Don Roberto Bigiogera fu parte attiva nel suo percorso vocazionale e Don Walter gli fu per questo sempre riconoscente.
Nella nostra chiesa parrocchiale ha celebrato la sua prima S. Messa nel 1978 e tornava ogni anno molto volentieri a celebrare la S. Messa

nella settimana della Festa Patronale.
A Ovada (Alessandria) il 3 dicembre, in occasione del 9° premio Testimone di Pace, Don Walter è stato premiato con un'opera artistica e un premio in denaro alla memoria e ricordato da Mara Scagni, ex-Sindaco di Alessandria e Presidente della Associazione "L'Ulivo e il Libro" da lui fondata.
In tale occasione è stata letta dal Sindaco di Ovada la motivazione del Premio, inviata dal Segretario Generale del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, ricordando i suoi meriti soprattutto per la pace e a sostegno del popolo palestinese e la vicinanza e l'affetto che ha avuto da tutta la popolazione della sua Parrocchia e di Alessandria particolarmente negli ultimi anni durante il rapido progredire della sua malattia.

Pietro Covini

LE TAPPE DELLA SUA VITA

Nasce il 5 marzo 1950 a Carpineti (Reggio Emilia); a Milano compie gli studi. Nel 1969 entra in seminario. Trasferitosi ad Alessandria, viene ordinato sacerdote il 9 settembre 1978. Dal 1978 al 1989 è viceparroco a S. Alessandro e in Cattedrale dal 1983. Dal 1989 al 1993 è Segretario di mons. Charrier, dal 1993 Parroco della Madonna del Suffragio e dal 2009 alla sua morte, avvenuta il 6 luglio 2014, Parroco della Parrocchia di San Giorgio di Castelceriolo.
È stato Direttore dell'Ufficio Scuola Diocesano, Direttore dell'Ufficio Pastorale giovanile, Segretario Generale del XVI Sinodo Diocesano, Vicario per la Pastorale.
Ha fondato l'associazione di solidarietà per la Palestina "L'Ulivo e il Libro".

Il rapporto istituzionale del Comitato

Fin dalla sua costituzione il Comitato di Quartiere Precotto ha cercato di portare con spirito costruttivo e collaborativo le proprie istanze ai vari livelli dell'Amministrazione pubblica di diversi schieramenti politici, da cui si è sempre riscontrato un atteggiamento di ascolto e di disponibilità a trovare soluzioni comuni.
Numerosi sono stati i contatti con i vari livelli dell'Amministrazione e con le Forze di Pubblica Sicurezza; in questi ultimi anni si è privilegiato un rapporto diretto con il Consiglio di Zona.
Tante sono state e sono le richieste da noi presentate: alcune di queste hanno avuto risposte positive, altre devono ancora trovare soluzione.
Con soddisfazione mi piace ricordare alcune opere che si sono concretizzate: la ristrutturazione del **ponte di Greco** in tempi da record, l'apertura della **RSA di via Pindaro**, la messa in sicurezza del **passaggio ciclo-pedonale** fra viale Monza e via don Roberto Bigiogera, la soluzione positiva all'occupazione abusiva dello **stabile di via Columella 22**, lo sgombero di materiali e di presenze abusive nelle **vie Anassagora e Tremelloni**.
Abbiamo presentato la petizione di 871 cittadini sulla paventata apertura di una **sala giochi** sull'area ex Conad in viale Monza e, per fortuna, i locali hanno avuto altra destinazione.
Da noi invitati, sono venuti qui a Precotto gli assessori **Majorino** e **Maran**.
Alla tradizionale cerimonia del **4 novembre** alla Maddalena e al Monumento dei Caduti abbiamo avuto la presenza del vicepresidente del Consiglio comunale **Andrea Fanzago** e quest'anno del consigliere regionale **Fabio Pizzul**.

Gigi Galbusera
Incaricato dei rapporti con le Istituzioni

Assemblea con l'Assessore Majorino il 3 dicembre 2012 per l'apertura della RSA Pindaro.

Lo sviluppo del quartiere e la viabilità possibile

Lo sviluppo edilizio di Precotto in questi anni è stato notevole. Solo la 'crisi', che coinvolge anche l'edilizia, rallenta le previste edificazioni in via Pericle, Bressan, Erodoto, viale Monza fronte chiesa, Columella, Mariani, Vipiteno (Siemens), Capelli (ex-Mezzera), Apelle-Teocrito.
Ciò comporterà naturalmente ***incremento di presenze e flussi veicolari*** *(mi limito al mio attuale incarico nel 'Comitato', senza affrontare aspetti sociologici). A fronte di ciò, sia i 'costruttori' che l'Amministrazione (in senso lato), direi, mai prevedono nuove strade.*
La preferenza va a percorsi ciclopedonali (Borgo dei tintori), a mini-aree verdi (Esiodo), a interventi di abbellimento ('promenade').
Allorché una nuova strada viene presa in considerazione (ad es., il prolungamento della Pericle per congiungersi alla Isocrate oppure della Valcamonica a Ponte Nuovo) manca sempre un breve tratto (a volte 70-80 metri) per poter procedere nell'iter. Il dato di fatto e il risultato finale è che ***l'impianto viario resta quello 'storico', con strade pensate in altre epoche*** *(Cislaghi, Apelle, Guanella, Rucellai), ma ora 'chiamate' ad essere primarie per il traffico: a ciò si aggiunga il permanere di molte vie 'cieche' (buon per i residenti, ma non per il flusso) quali Giacometti, Firmian, il già citato secondo tratto di Pericle, Alceo, Esopo, Eraclito, Parmenide e altre ancora, per le quali i cronici ritardi di intervento rendono ora, quasi sempre, impossibile intervenire.*

A questi dati di fatto si aggiungono ***scelte relativamente recenti*** *che, al dunque, si sono rivelate almeno discutibili se non controproducenti (vedi incrocio Tremelloni-binari tram, semaforo Tremelloni) sempre al fine della fluidità del traffico.*
Positiva (qualcuno dirà... finalmente!) l'apertura della Vipiteno. Calma, perché nella situazione sopra descritta, arriva come ciliegina sulla torta la ***chiusura del raccordo Cislaghi-Tremelloni****, prevista sì da un Piano del 2002 insieme ad altri interventi, ma che pone ulteriori problemi a tutto Precotto-Est, e in particolare ai residenti di Columella, Esopo, Tremelloni: chiusura che dovrebbe essere compensata dall'estensione del 'verde' fino alla Maddalena. "Campa cavallo che l'erba – non solo in senso figurato – cresce". Infatti tale intervento avverrà, realisticamente, non prima di 16-18 mesi.*
Il Comitato interviene come e dove possibile, proponendo e ricercando soluzioni che almeno riducano i disagi.
Il nostro atteggiamento di fondo è sempre collaborativo. Nel caso ultimo del 'raccordo Cislaghi - Tremelloni', per il quale si fa veramente fatica a comprenderne le ragioni (a meno di essere maliziosi), stiamo valutando il metodo migliore di intervento.

Il Consiglio di Zona ci ha ricevuto il 27 novembre u.s., ci ha comunicato alcuni progettati interventi (sicuramente positivi), ha avanzato un'ipotesi viabilistica, ha mostrato attenzione alle nostre ragioni con qualche parziale apertura.

Enrico Villa

Lo Scalo di Greco e la sistemazione dei terreni delle ferrovie

Si è conclusa il 26 novembre 2014 la serie di incontri organizzati dal gruppo di lavoro del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano in collaborazione con Amat, allo scopo di verificare quanto emerso dai precedenti incontri con le rappresentanze dei comitati di quartiere, le associazioni e gruppi attivi nelle zone interessate alla riqualificazione dei vecchi scali ferroviari. La nostra partecipazione come Comitato di Quartiere Precotto, su richiesta del gruppo di lavoro DAStU, ha riguardato lo scalo Greco-Breda.
Il prof. Gabriele Pasqui ha sintetizzato il lavoro effettuato sino ad oggi negli incontri avuti con associazioni e comitati delle zone interessate ai sette scali ferroviari (Greco-Breda, Milano Farini, Milano Lambrate, Milano Porta Genova, Milano San Cristoforo, Milano Porta Romana, Milano Rogoredo) che verranno dismessi e che faranno parte dell'accordo di programma (AdP) da stipulare tra Comune di Milano e Ferrovie dello Stato in corso di definizione.
La prof.ssa Laura Pogliani del gruppo di studio ha illustrato le peculiarità emerse per ogni scalo sulle quali ha lavorato il gruppo del Politecnico cercando suggerimenti su tre problematiche particolari relative agli spazi aperti (localizzazioni di nuovi spazi e riorganizzazione degli esistenti), ai bordi e connessioni tra nuovi progetti di trasformazione e la città confinante con gli scali, ai servizi nuovi e rivisti secondo le esigenze richieste dai residenti e non, tra carenze ed insufficienze delle dotazioni pubbliche.
Sono state riassunte le richieste dei partecipanti, relative ai 7 scali ferroviari emerse durante gli incontri, che verranno poi raccolte in un documento conclusivo.
In chiusura dell'incontro il vicesindaco De Cesaris ha proposto e sosterrà con l'Amministrazione che quanto realizzato dal gruppo di lavoro, con l'intento di fornire suggerimenti ed idee a quanti si appresteranno alla progettazione ed al recupero di queste parti di tessuto urbano, faccia parte integrante del futuro accordo di programma (AdP) che il Comune di Milano stipulerà con RFI.
Certo i tempi non si prospettano brevissimi, nel frattempo abbiamo ricevuto dal gruppo di studio la relazione conclusiva che ci permetterà di approfondire ulteriormente le osservazioni ed i rilievi riportati.

Renato Erzel

Segue dalla prima

La raccolta firme per la **titolazione di spazi e giardini a persone vissute nel quartiere** come un ponte di socialità e identità tra vecchi residenti e nuovi abitanti.
Il Comitato ha evidenziato alle forze di pubblica sicurezza la **occupazione abusiva di aree**; segue le modifiche delle **infrastrutture viarie**; cerca di promuovere la **mobilità** dolce e le ciclabili; favorisce la cura del **verde pubblico**, spazi e giardini.
Cura il **welfare di prossimità** con iniziative di volontariato presso la RSA di via Pindaro e di sostegno al Centro dell'autismo di via Rucellai.
Altro ancora è stato fatto, ma ben più importante di un elenco, è pensare che la tradizione richiede di essere rivissuta per il nuovo.
Un **grazie ai cittadini che ci hanno seguito** e ci hanno dato una mano.
Essi danno dignità all'impegno civile che abbiamo perseguito. Ci è richiesto l'impegno di trasformare il volontariato gratuito in responsabilità di cittadini attivi.
Prossimamente il Comitato dovrà **rinnovare i propri incarichi**. Ci auguriamo un percorso attivo ed processo di disponibilità di partecipazione.
Assistiamo - secondo gli studiosi di fenomeni sociali - alla costruzione di un sistema, una democrazia duale fra democrazia partecipativa e democrazia rappresentativa. Un sistema misto dove l'intervento dei cittadini concorre a quello dei poteri delegati.
Il Comitato non ha il potere di risolvere problemi, ma di **rendere attive e protagoniste le persone**.
Ad una condizione. Maturare la consapevolezza che il bene comune non ci appartiene. Esso ci ha preceduto, ci precede e per il futuro va scoperto, forse con fatica e positività.

Riccardo Magni

Il 70° anniversario del bombardamento di Precotto è stato ricordato il 20 ottobre alla Scuola Italo Calvino, con i protagonisti di allora: Paolo Bottani, Guido Dell'Era, Paola Lecchi, Tarcisio Magni, Piera Nanetti Caramellino, Rosanna Oldani, Giulio Rainoldi di Precotto, e Graziella Ghisalberti, Umberto Bosco, Efrem Colombi di Gorla.

La fontanella alla Maddalena.
Nata come bisogno d'acqua per la Maddalena e per i bambini del parco giochi, il Comitato ne ha fatto richiesta e in breve il Comune l'ha realizzata. Grazie.

Risistemazione del muretto di cinta della ex scuola Rosmini.
Grazie all'interessamento della consigliera Vittoria Sblendido inizieranno a breve i lavori di rifacimento della recinzione e del muretto di cinta della ex scuola Rosmini di Precotto, dissestato dalle radici delle piante cresciute spontaneamente.

PRESEPI ALLA RSA

Ci sono artisti nel quartiere, che meritano di essere conosciuti. E' il caso di Pierluigi Crippa, costruttore di Presepi per hobby e passione: con capanne ch'egli ricava da radici d'alberi raccolte durante le passeggiate in montagna. Il 4 dicembre scorso li ha mostrati agli ospiti della RSA, donandone poi uno all'istituto per la cappella interna.

martina berta
PSICOLOGA PSICOTERAPEUTA
www.martinaberta.it
Studio *Parole Tue*
Via Cislaghi, 6 Milano MM1 Precotto
Per appuntamenti e informazioni
338 1459608
info@martinaberta.it

PrecottoNews
è un foglio informativo del Comitato di Quartiere allegato al "Richiamo", bollettino della Parrocchia di S. Michele Arcangelo. **Comitato di redazione**: Ferdy Scala con la Giunta: Gigi Galbusera, Riccardo Magni, Mario Ridolfo, Giovanni Sala, Enrico Villa, Giancarlo Zambetti.
Gli articoli firmati impegnano soltanto gli autori. Stampa: A. Gaspardo - S. Da Ros
Sito Internet: **www.quartiereprecotto.it** ***Indirizzo di posta*: ferdyscala@alice.it.**